

Siracusa. Premio Scuola Digitale, fase provinciale: ecco le scuole vincitrici

L'istituto comprensivo Pirandello di Carlentini, il Vittorio Veneto di Lentini e il Marconi, sempre di Lentini per la scuola primaria. Il Bartolo di Pachino, il Liceo scientifico Corbino di Siracusa e il Ruiz di Augusta per le scuole superiori. Sono i vincitori del Premio Scuola Digitale, concorso nazionale finalizzato a promuovere le eccellenze e a valorizzare le buone pratiche nell'ambito delle azioni formative. La finale si è svolta il 14 febbraio scorso all'Urban Center. Il Pirandello si è classificato primo con il progetto "Stampante #3D scuola primaria", il Vittorio Veneto con "Code Together- #CODE to get help", il Marconi con #Museo Archeologico 3D. Per le scuole superiori, primo classificato il progetto "Nao and friends", secondo, SyrArt. L'evento conclusivo si è aperto con i saluti dell'Assessore alle Politiche Giovanili, Rita Gentile e della funzionaria Antonella Fucile del libero Consorzio comunale di Siracusa. Gli interventi sono stati moderati dalla docente Paola Moscatt dello staff della Dirigente Lilly Fronte.

Il Liceo Corbino è stato infatti l'istituto che si è occupato, nei mesi precedenti, dell'organizzazione, in quanto individuato dal Ministero come scuola polo provinciale del PSD per Siracusa, con il suo Team dell'innovazione, composto dai professori Colamasi e Guglielmino. Nel corso delle attività sono state attivate collaborazioni con l'Equipe Formativa Territoriale, costituita per la provincia di Siracusa dalle professoresse Daniela Averna e Sara Bruno, con gli Animatori Digitali delle singole scuole. Poi la preparazione dei bambini e dei ragazzi componenti delle squadre finaliste al pitch di presentazione dei progetti. Il Docente di Sociologia dei processi culturali e comunicativi

del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università di Catania, Davide Bennato ha sottolineato l'importanza dell'educazione ai media digitali per favorire buone pratiche di cittadinanza attiva e responsabile.

Siracusa. Rifiuti, interdittiva antimafia per la Tech: a rischio l'avvio del nuovo servizio

Non c'è pace per il servizio rifiuti a Siracusa. La Prefettura di Siracusa ha notificato una interdittiva antimafia alla Tech Servizi di Floridia, la società che si è aggiudicata la gara d'appalto settennale celebrata nell'ultima parte dello scorso anno. La società potrà fare ricorso al Tar.

Attualmente, al Comune di Siracusa erano in corso le ultime procedure di verifica prima della stipula del contratto per l'avvio del servizio nel capoluogo. A questo punto, rischia di slittare se non addirittura di "saltare" la partenza del nuovo capitolato. Al momento, nessun commento ufficiale da Palazzo Vermexio.

Siracusa. Accertamenti Tasi 2014, occhio all'errore: spetta detrazione per i figli a carico

Alla luce delle tante richieste di chiarimento giunte in redazione, torniamo a pubblicare un articolo del 31 gennaio scorso relativo agli accertamenti Tasi 2014 recapitati nelle ultime settimane ai contribuenti siracusani.

Molti contribuenti siracusani si sono visti recapitare nei giorni scorsi avvisi di accertamento Tasi del 2014. Sono 11.057 le comunicazioni inviate a domicilio, con la richiesta di pagamento dell'intero tributo (più gli interessi) od una sua parte.

Nel primo caso, è stato riscontrato che diversi contribuenti – forse facendo confusione con quella che era all'epoca una nuova tassa – abbiano collegato la Tasi alla prima casa e ritenuto pertanto che non fosse da pagare. Da qui nascono pertanto gli accertamenti più “pesanti”, economicamente.

Nel secondo caso, ai contribuenti siracusani sono arrivate richieste di pagamento pari a 30, 60 euro o simili (più oneri accessori ed interessi). In questi casi è molto probabile che ci si trovi di fronte ad un errore tecnico, commesso dall'ufficio Tributi e causato da un mancato allineamento dei dati telematici nel passaggio tra una gestione a quella attuale. Coinvolti, in particolare, i nuclei familiari con almeno 2 figli a carico (fino a 26 anni all'epoca del tributo) a cui viene richiesto oggi il pagamento di quella che, in realtà, era una detrazione prevista (15 euro per coniuge, 30 euro complessivi). In questi casi, l'accertamento viene annullato d'ufficio.

E' bene precisare che non c'è prescrizione del tributo, perchè gli avvisi sono stati avviati a recapito nei termini

(31.12.2019). Possibile però che quello che vi sia arrivato a casa contenga un errore, collegato alla problematica prima espressa. E' possibile chiedere un riesame all'ufficio Tributi, per ottenere l'annullamento o la riliquidazione. Per farlo non è necessario recarsi fisicamente in ufficio, in via De Caprio. Si può inoltrare richiesta via posta elettronica (fiscalitalocale@comune.siracusa.it) o pec (settoreentrate@comune.siracusa.legalmail.it) oppure utilizzare il portale tributi sul sito web del Comune di Siracusa.

Siracusa. Epipoli verso l'accorpamento con Tiche: petizione per non chiudere l'ufficio

Una petizione per chiedere al Comune di rivedere la scelta di sopprimere la circoscrizione Epipoli per accorparne la sede a Tiche. Promotore dell'iniziativa, l'ex presidente del quartiere, Gaetano Camilli, che si fa portavoce delle lamentele dei residenti e delle osservazioni dei dipendenti della sede, che saranno trasferiti altrove. Il piano è quello predisposto nei mesi scorsi dall'amministrazione comunale, anche con l'obiettivo di ridurre i costi. La sede di Epipoli serve un bacino di circa 10 mila abitanti, includendo quelli della vicina Pizzuta. "La scelta del Comune- tuona Camilli- rappresenta motivo di forte rammarico per i residenti di un quartiere come il nostro, periferico e già particolarmente penalizzato. Basti pensare al numero di anziani che risiedono in zona e che, con l'ufficio vicino casa, hanno l'autonomia di

poter effettuare diverse operazioni che, quando sarà soppressa la sede, non potranno più svolgere agevolmente, dovendosi spostare senza averne molto spesso la possibilità. La sede di Tiche, in linea d'area può sembrare vicina, ma di certo raggiungerla a piedi non è proprio comodo". Le firme sono al momento 900, ma la raccolta prosegue. L'obiettivo è chiedere una marcia indietro del Comune, magari individuando una soluzione diversa, che possa rappresentare un punto d'incontro tra le esigenze di riduzione dei costi e la garanzia di servizi comunque efficienti. "Non credo che nel caso di Epipoli i costi a carico dell'amministrazione comunale siano così alti- prosegue Camilli- Un affitto che non supera i 900 euro al mese. I dipendenti sposano la causa, ascoltando quotidianamente le opinioni espresse dai cittadini , fortemente contrari all'accorpamento. Non dimentichiamo- conclude l'ex presidente- che da quando sono stati soppressi i consigli di quartiere, Epipoli è praticamente in abbandono. Nessuno viene a controllare nulla e i cittadini non hanno punti di riferimento a portata di mano, persone che possano incidere, suggerire, lottare per le necessità di questa zona". La battaglia prosegue. Nelle prossime settimane sarà richiesto un incontro con i rappresentanti di palazzo Vermexio. Non sono escluse manifestazioni di protesta.

Siracusa. I medici di famiglia e il coronavirus, illustrate le linee guida

dell'Ordine

Sono stati numerosi i medici siracusani che hanno risposto alla chiamata dell'Ordine per discutere di linee guida comuni nelle settimane segnate dal coronavirus.

Il presidente dell'Ordine, Anselmo Madeddu, è stato chiaro ed ha sgomberato il campo da timori collettivi: "bisogna agire seguendo protocolli, già delineati dal Ministero ed affinabili strada facendo o sul campo. Il sistema di rete ha dato prova di efficienza, di recente, anche nel distretto, affrontando egregiamente il sospetto caso di Coronavirus registratosi all'ospedale Umberto I", ricorda Madeddu. Gli esami successivi hanno poi dato esito negativo sull'uomo di origini cinesi, recatosi al pronto soccorso perché presentava una tosse persistente.

Durante l'incontro nella sede dell'Ordine, i camici bianchi, in particolare i medici di famiglia, chiamati a svolgere un'azione di front-office e primo screening, quindi perno dell'avvio della macchina dell'assistenza al paziente sospettato di aver contratto il virus, hanno mostrato grande partecipazione, ponendo i più disparati quesiti agli esperti epidemiologi Lia Contrino e Antonella Franco, rispettivamente epidemiologa e infettivologa e dall'esperto di medicina di base, Giovanni Barone.

Tra le linee guida emerse, innanzitutto, un'approfondita analisi della sintomatologia e una propedeutica investigazione su eventuali viaggi in zone a rischio fatti dal paziente o dai suoi contatti.

Non sono mancati i consigli alla popolazione. Il primo e principale quello di non cambiare il proprio atteggiamento nei confronti delle persone di origine asiatica, contribuendo per timori da sfatare alla loro discriminazione sociale e alla crisi delle attività commerciali, che vengono desertificate.

Siracusa. "Nessuna svendita", il Consorzio Plemmirio allontana le critiche su Anton Dohrn

Attese, arrivano anche le parole del cda del Consorzio Plemmirio. "Le perplessità e le accuse mosse in questi giorni sono del tutto ingiustificate", scrivono la presidente Patrizia Maiorca e gli altri componenti del consiglio di amministrazione in relazione al possibile ingresso nella società della Stazione Zoologica Anton Dohrn.

"I partner consorziati che gestiscono l'Area Marina Protetta Plemmirio, il Comune e il Libero Consorzio Comunale già ex Provincia regionale di Siracusa, lavorano per scongiurare il pericolo di un commissariamento del Consorzio Plemmirio, per garantirne la sopravvivenza e una buona governance, nel presente e nel futuro", è la precisazione.

"Non c'è nessuna speculazione in atto. Nel Consorzio non c'è alcuna spartizione, non fosse altro perché non ci sono soldi. Cosa dovremmo spartire il mare e i pesci?"

Le difficoltà di gestione, raccontano dal Consorzio Plemmirio, "iniziano a palesarsi con evidenza a cominciare dalle ben note difficoltà economiche di uno dei partner consorziati, il Libero Consorzio Comunale, non più in grado di versare la somma annua necessaria alla gestione. Perviene così la prima richiesta del Ministero dell'Ambiente di apportare modifiche allo Statuto, volte a permettere l'ingresso di un altro partner per garantire la sopravvivenza del Consorzio che gestisce l'Area Marina Protetta Plemmirio".

Una riforma richiesta dal Ministero per rivedere la "compagine

consortile con particolare riferimento agli apporti di risorse ed alla riconfigurazione della struttura consortile”.

Inizia pertanto la ricerca di un Ente partner con i requisiti richiesti, si sondano alcune candidature nel territorio siciliano che non approdano a nulla.

Intanto, nel 2017, anche dal Comune di Siracusa evidenziano difficoltà economiche e, a quel punto, il Ministero tenta di coinvolgere nella concertazione anche la Regione Siciliana. Si individua un ulteriore candidato, ma, anche questa volta, senza alcun risultato concreto.

Nel 2018 l'attuale sindaco Francesco Italia, “per scongiurare l'ormai prossimo commissariamento dell'Ente gestore dell'area marina, ormai privo di risorse, si è fatto garante, attraverso il Comune, per assicurare un sicuro traghettamento verso il nuovo Statuto consortile e soprattutto la continuità di gestione dell'Area Marina Protetta Plemmirio”, spiegano ancora dal Consorzio.

Quanto alla scelta dell'Anton Dohrn, “è il meglio”, taglia corto la presidente. È ente vigilato dal Miur e dalla Corte dei Conti, rientrato nella classifica internazionale delle più prestigiose istituzioni di ricerca sugli oceani (fonte agenzia di ranking Expertscape ndr) ed è il primo Ente di ricerca tra quelli italiani, al pari con atenei e altre prestigiose istituzioni su scala internazionale.

Quanto alla gestione del Consorzio Plemmirio, “se l'operazione di acquisizione del nuovo partner andasse a buon fine, preme rilevare che il potere decisionale resterebbe sempre in capo ai due Enti locali, il Comune e il Libero Consorzio comunale, i quali continuerebbero ad avere la maggioranza nel nuovo Cda consortile, mentre l'Anton Dohrn potrebbe contare su un solo rappresentante”.

Siracusa. Possibile riduzione idrica da Ortigia alla Borgata: guasto alle tubazioni

Una perdita idrica su una delle tre tubazioni di adduzione al serbatoio Teracati causa una possibile riduzione idrica in Ortigia, corso Umberto, corso Gelone, Borgata, via Torino, Teocrito e limitrofe. Le squadre tecniche di Siam sono sul posto per le necessarie riparazioni. I lavori sono in corso e dovrebbero essere ultimati nel tardo pomeriggio.

Siracusa. Ecco la classifica finale dei progetti di Democrazia Partecipata

E' da alcuni giorni ufficiale il risultato delle votazioni pubbliche sui 15 progetti di Democrazia Partecipata presentati dai cittadini. Poco meno di 700 i voti espressi dai siracusani che la scorsa settimana hanno partecipato alla fase finale del progetto, all'Urban Center di Siracusa. A questi voti sono stati aggiunti anche i 120 espressi online. Confermati i tre più votati, come anticipato nei giorni scorsi da SiracusaOggi.it.

Ha fatto il pieno di voti (269) il progetto presentato dall'associazione Io Amo Fontane Bianche per la realizzazione di un giardino pubblico "Agorà". Importo del progetto: 26.500 euro.

In seconda posizione, il portale della Disabilità con 137 voti (7.000 euro). Terzo progetto più votato è risultato quello della “Farmacia Letteraria” (79 voti, 8.000 euro).

Ecco di seguito tutti gli altri: Il Muro del Genio (63 voti, 26.000 euro); Rigenerazione Urbana via Sicilia 9 (53 voti, 25.000 euro); Riapertura scuola musicale Privitera (48 voti, 60.000 euro); Tappami 2.0 (35 voti, 10.000 euro); Talete Playground (33 voti, 32.000 euro); Impianto sportivo in disuso da rigenerare (29 voti, 15.000 euro); Una tenda per tutti (16 voti, 12.000 euro); Sport e Tempo Libero nel Bosco delle Troiane (15 voti, 60.000 euro); Spazi ludici a Mazzarona (15 voti, 34.500 euro); Infopoint Rizza (11 voti, 2.000 euro); GiocoImparo a scuola (8, 5.000 euro); Per un Natale diverso (3, 6.000 euro).

I progetti più votati si trasformeranno in realtà. Ma il Comune di Siracusa ha annunciato che finanzierà anche altre idee giudicate interessanti e meritevoli.

Siracusa Card, una tessera di servizi da offrire al turista che vuole scoprire la città

Entro Pasqua, Siracusa si doterà di una card di servizi da offrire al turista, semplificando la “scoperta” della città. Con Siracusa Card, questo il nome, il visitatore potrà ad esempio accedere in più siti culturali comunali senza dover ogni volta preoccuparsi di acquistare il relativo biglietto. Ma allo studio ci sono anche scontistiche ed altri servizi abbinabili alla card.

Intanto, nasce come una sorta di “biglietto unico” tanto invocato. Nella sua prima fase, grazie all’accordo tra le

società di gestione, permetterà di accedere in Cattedrale, Artemision, Fonte Aretusa e Bagno Ebraico. Il costo lancio è di 25 euro con un risparmio di 10 euro sui prezzi di mercato. Per acquistarla, sta per essere definita una piattaforma online dedicata.

Nel cielo di Siracusa, spettacolo astrale: il "trenino" di Luna, Marte, Giove e Saturno

Guadagna consensi la fotografia astronomica, specie quando è capace di abbinare lo spettacolo "astrale" alla terrena bellezza di Siracusa. Una combinazione centrata perfettamente da Marcello Bianca che ha puntato il suo obiettivo verso il cielo, senza dimenticare il mare. E poco prima dell'alba è così riuscito ad immortalare un affascinante allineamento di Luna, Marte, Giove e Saturno. "Mentre si colora d'arancione l'orizzonte, ecco la Luna giocare ad trenino spaziale con il rosso Marte (in alto a destra), il luminosissimo Giove (vicino a lei, a sinistra) e il discreto Saturno, che chiude la fila vicino all'orizzonte", spiega il fotografo siracusano Marcello Bianca, autore dello scatto.

